


N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N. 545
CI	08/00162278	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	42	EMILIA ROMAGNA	3
PROVINCIA E COMUNE: RA - FAENZA LUOGO: VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 3, <u>5</u> , 7, <u>9</u> OGGETTO: (MONASTERO DEI GESUITI) CONVENTO CATASTO: F. 148 (1962), part. 336 parte CRONOLOGIA: XVII; XIX AUTORE: ? DEST. ORIGINARIA: Convento - collegio dei Gesuiti USO ATTUALE: PROPRIETÀ: Ente: Comune di Faenza VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939, art. 4 P.R.G. E ALTRI P.R.G. appr. il 14/09/1982, art. 19 comma I			DESCRIZIONE: (3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S. 1) L'attuale porzione dell'originario convento - collegio dei Gesuiti occupa un'area pianeggiante e comprende i corpi di fabbrica delimitanti i lati nord-ovest e sud-est del cortile - giardino, di pertinenza del complesso religioso. A detta articolazione, riconducibile ad un impianto planimetrico ad "L", fanno riferimento un'ala del convento originario, posta sul lato nord-ovest del cortile e confinante con la chiesa omonima, e l'insieme dei corpi di fabbrica accorpati lungo il fronte sulla strada ed inglobati nel complesso conventuale. Sullo stesso fronte sono collocati i vani di comunicazione con l'esterno. 2) L'assetto spaziale fa attualmente riferimento ad una volumetria composta, determinata dall'insieme dei corpi di fabbrica articolati su due - tre piani fuori terra, complessivamente riferiti a livelli orizzontali discontinui. A detto impianto volumetrico, di probabile definizione tardo - ottocentesca, è associato un assetto distributivo differenziato, rapportato alle destinazioni d'uso dei singoli ambienti ed a cui corrisponde una diversa qualificazione formale dell'impianto strutturale stesso. In particolare, la suddetta ala delimitante il lato nord-ovest del cortile - giardino ed articolata su tre piani fuori terra, presenta uno sviluppo longitudinale, biassiale, costituito al piano terra dal lungo corridoio perimetrale, cui si accede dall'atrio o posto sul fronte sud-ovest, e dal portico (v. all. n. 3)			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: (inserita), ad "L"						
COPERTURE:						
VOLTE o SOLAI:						
SCALE:						
TECNICHE MURARIE:						
PAVIMENTI:						
DECORAZIONI ESTERNE:						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

STEMA URBANO:

APPORTI AMBIENTALI:

CRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca);

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: all. n. I - 2;

FOTOGRAFIE:

SEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: seg. DESCRIZIONE all. n. 3 - 4.

RELAZIONI TECNICHE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Sandra Mazzoc-
cone
(dati identificativi
e descrizione)

Sandra Mazzoccone


DATA: II/II/1988

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Xurli)

[Signature]

REVISIONI:

N. CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00162278	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	3
ALLEGATO N. 3 RA - FAENZA, (MONASTERO DEI GESUITI) CONVENTO				

segue DESCRIZIONE:

originariamente aperto sul cortile; entrambi coperti da volte a crociera affiancate. La stessa distribuzione interessa i piani sovrastanti, attualmente accessibili dall'adiacente "Palazzo del Liceo", i quali riproducono il corridoio perimetrale, coperto da volte a crociera affiancate e da solai, al secondo piano, e che immette in aule coperte da finte-volte a botte con testate di padiglione e da solai. Diversamente, l'organismo edilizio prospiciente la via Santa Maria dell'Angelo deriva dalla refusione edilizia di più corpi di fabbrica articolati su due-tre piani fuori terra ed intercomunicanti su livelli orizzontali discontinui.

Esso comprende l'atrio e l'ingresso carraio.

Il primo, posto nella estremità sinistra del fronte e coperto da volte a crociera, immette all'ala precedentemente descritta ed al primo piano del presente organismo edilizio, mediante due scale ortogonali fra loro. L'ingresso carraio, posto nella estremità opposta del fronte, risulta attualmente coperto da solai in laterizio armato ed in latero-cemento.

Altri vani di servizio posti al piano terra comunicano direttamente con il cortile - giardino.

Fra gli ambienti posti al primo piano, è da menzionare un'ampia sala con affaccio sui due fronti, interno ed esterno.

Essa, suddivisa longitudinalmente in tre parti mediante quattro pilastri centrali, presenta una copertura composta, costituita da volte a crociera sulle campate corrispondenti all'asse mediano, raccordate alla volta a botte con testate di padiglione perimetrale.

3) Il prospetto principale, prospiciente la via Santa Maria dell'Angelo, ed articolato nella varietà volumetrica dei suddetti corpi di fabbrica, risulta uniformemente unificato dalla tessitura muraria di mattoni a vista.

Esso comprende i vani di accesso al piano terra e le finestre dei piani superiori, contornate da incorniciature a fascia in mattoni od intonaco.

Numerose sono le tracce di precedenti aperture tamponate.


Maggiore ricerca compositiva appare nei corpi di fabbrica attestati alle estremità perimetrali del fronte.

Fra questi, l'edificio posto a sinistra e corrispondente all'atrio presenta una finitura incompiuta dello stesso vano di accesso.

All'interno del cortile, il fronte nord-ovest presenta un paramento ad intonaco tinteggiato.

Il piano terra conserva quattro fornicì del portico attualmente tamponato, scandito da arcate a tutto sesto impostate su piedritti in muratura di mattoni a vista, con capitelli tuscanici e lesene frontali, che proseguono

(v. all. n. 4)

N. CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00162278	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	3
ALLEGATO N. 4 RA - FAENZA, (MONASTERO DEI GESUITI) CONVENTO				

guono fino alla sovrastante cornice marcadavanzale.

Finestre rettangolari indicano l'articolazione dei piani superiori.

Il fronte sud-ovest, anch'esso uniformemente intonacato e tinteggiato, presenta un assetto disomogeneo della distribuzione delle aperture.

4) Non sono presenti beni culturali mobili.